

Elezioni Comunali Carovigno 14 e 15 maggio 2023

# MASSIMO LANZILOTTI

## SINDACO



# RIPARTIAMO.

Care elettrici e cari elettori,

Sono Massimo Lanzilotti, ex Sindaco di Carovigno e candidato Sindaco alle elezioni amministrative del prossimo 14 e 15 maggio 2023. Dopo l'ingiustizia subita durante lo scorso mandato elettorale e dopo le sentenze a mio favore prima penale e poi civile, le quali hanno rispettivamente decretato la piena assoluzione per insussistenza



dei fatti e la candidabilità, ho sentito il dovere di riprendere il mio cammino politico per dimostrare quanto onesto e operoso fosse il grande lavoro fatto in soli due anni e mezzo di passata amministrazione comunale. Un lavoro che pur tra mille difficoltà ha portato dei risultati concreti: Progetti presentati per 13 milioni di euro, tutti già finanziati! Milioni di euro di finanziamenti già stanziati e da cantierizzare. Parliamo del progetto di Infrastrutturazione turistica a Torre S. Sabina, del progetto per la creazione di uno Spazio Urbano Collettivo in Largo Machiavelli, del progetto per la realizzazione della bretella stradale (circonvallazione) che parta dalla zona PIP o dei finanziamenti ottenuti attraverso i bandi Gal Alto Salento per interventi nel Centro Storico di Carovigno. Insomma solo dando seguito a questo lavoro già iniziato e solo cantierizzando questi

progetti si potrà iniziare davvero a migliorare il volto della città!

Per questo ho il grande desiderio e il mai sopito entusiasmo di RIPARTIRE da dove avevo lasciato con l'obiettivo di portare a termine ciò per cui i cittadini mi avevano liberamente e appassionatamente votato in quel 10 giugno 2018. Portare a compimento tutte le opere per cui la mia amministrazione aveva già ottenuto i finanziamenti per la nostra Carovigno, realizzare in modo completo il programma che già i cittadini avevano scelto e che avevano contribuito a scrivere, affrontare nuovi temi di grande utilità pubblica e sociale, realizzare nuove opere per migliorare sempre più il volto della città e la qualità della vita dei suoi cittadini. Nulla di più se non riprendere a lavorare per la città con la determinazione e l'impegno che i cittadini mi riconoscono.

Anche questa volta rappresento una coalizione di liste civiche composte da **uomini e donne liberi e seri**.

Siamo uniti dalla volontà di amministrare la città perché le **vogliamo bene, così come ne vogliamo ai Carovignesi, ai graditi ospiti italiani e stranieri** che hanno scelto di risiedere o dimorare nel nostro comune, **a tutti i turisti e viandanti** che, ovunque nel mondo, vogliamo portino con sé **la benevolenza dei nostri cittadini e la bellezza della nostra terra**.

Ed è proprio questo sentimento di benevolenza, semplice, bello, fiero, puro e forte, che mettiamo al centro del nostro programma di governo della città.

Il bene e l'amore dei Carovignesi per Carovigno, questo è il nostro programma elettorale.

Pari dignità, rispetto, ascolto, mutuo soccorso, solidarietà, sviluppo, lavoro, benessere, qualità della vita, questa è la chiave e la sostanza del nostro programma.

Cittadinanza attiva, trasparenza, legalità, socializzazione, partecipazione, queste sono le garanzie per la sua realizzazione.

Vogliamo riaprire una partita che avevamo già iniziato a giocare: quella del futuro della nostra comunità.

Vogliamo contribuire a ridefinire le sorti della città e marciare verso un futuro forte, autorevole, di sviluppo.

Vogliamo vincere per mettere alle spalle la cattiveria che come una cappa ha avvolto la città portando rabbia e rassegnazione.

Vogliamo dimenticare e far dimenticare l'alone del Comune ingiustamente sciolto, e allo stesso tempo vogliamo che non tornino al governo cittadini personaggi del lontano passato che nulla hanno prodotto per l'interesse collettivo.

Vogliamo praticare Cultura, Ricerca, Lavoro, Studio, Innovazione, Progresso, Sviluppo.

Vogliamo coltivare Saperi, Sapienze, Bellezza, Arte, Storia e Memorie.

Vogliamo fare e agire liberamente.

Vogliamo marciare insieme con le famiglie, i nonni, le madri, i padri, i figli e realizzare insieme un governo della città semplice, facile, sicuro e affidabile.

Soltanto un governo della città partecipato dal cittadino è la condizione del successo del nostro paese.

Per questo ci piace ripensare al futuro ridipingendo la vita della nostra comunità secondo un programma aperto e sempre migliorabile che riteniamo debba passare dai seguenti imprescindibili punti di programma.

Per questo siamo convinti che Carovigno possa vivere una nuova vita solo se uniti insieme, perché Carovigno possa Ripartire.

**POLITICHE SOCIALI – SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE E CON CONGIUNTI DISABILI, AGLI ANZIANI, AI DISOCCUPATI - INTERVENTI SUL DISAGIO SOCIALE E A FAVORE DELLA INCLUSIONE.**

In questo periodo storico di grandi mutamenti e crisi economiche e sociali, abbiamo l'imperativo **dovere di intervenire in aiuto delle famiglie e dei cittadini più deboli, sfortunati e in difficoltà.**

È nostra intenzione, pertanto, rafforzare gli interventi per le politiche sociali mediante **l'impiego di importanti risorse economiche da destinare a servizi, interventi e forme di sostegno del reddito degli anziani, delle famiglie numerose e con congiunti disabili, dei disoccupati, di chi non arriva con le proprie forze alla fine del mese.**

Intendiamo coinvolgere in questo percorso le parrocchie, le ASL, i volontari e tutte le associazioni territoriali per potenziare il sistema del servizio sociale e di aiuti e assistenza alle fasce sociali più sfortunate e deboli. Nello specifico ci proponiamo di:

- Estendere il sistema di erogazione dei buoni spesa a tutti i servizi di assistenza economica a nuclei familiari che versano in condizione di disagio economico. Ciò prevederà un'attività di monitoraggio e, se necessario, la variazione dei limiti di accesso a tali servizi.
- prevedere convenzioni con i Tribunali per l'espiazione di pene alternative per minori ristretti in regime carcerario, seguendo il modello RDC con prestazione di ore lavorative a beneficio della collettività;
- aprire uno **sportello di monitoraggio, ascolto e supporto dei soggetti svantaggiati;**
- promuovere, con la collaborazione delle associazioni di malati, un **servizio di assistenza domiciliare temporanea "di sollievo" per anziani, malati non autosufficienti, disabili;**
- sperimentare, un servizio di trasporto anziani diretto al mercato settimanale, al cimitero, all'ufficio postale, agli uffici comunali;
- **impegnare gli anziani nello svolgimento di servizi civici e di supporto al cittadino:** dalla vigilanza e supporto alla entrata e alla uscita dei bambini dalla scuola; all'affidamento dei servizi di apertura e chiusura di monumenti e beni comunali; al controllo dell'ordine e della pulizia della piazza, del centro storico, dei parchi comunali, degli impianti sportivi comunali;
- favorire la crescita e l'inserimento della figura dei Mediatori Culturali;
- promuovere con l'ausilio delle associazioni del territorio **le giornate di solidarietà cittadina e le maratone di raccolta di fondi** da destinare a favore dei meno abbienti;
- Istituire la **Banca del Tempo** come strumento di solidarietà per favorire lo scambio di servizio di vicinato, facilitare l'utilizzo dei servizi della città e il rapporto con la pubblica amministrazione, incentivando le iniziative di singoli e di gruppi di cittadini che intendono scambiare il proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse;
- istituire il **BILANCIO ETICO del COMUNE DI CAROVIGNO** in cui ogni forma di risparmio degli amministratori, della pubblica amministrazione e del cittadino sia investita a favore di iniziative per l'inserimento al lavoro dei disoccupati.

## TRASPARENZA – PARTECIPAZIONE – LEGALITA' E SICUREZZA

Non ci può essere trasparenza, legalità ed efficienza amministrativa senza la partecipazione attiva dei cittadini. Vogliamo promuovere il **forum della società civile** composto da associazioni, organismi di volontariato, organizzazioni sindacali e di categoria, ordini professionali. Il forum avrà funzioni consultive e propositive circa l'attività del consiglio comunale e sarà il luogo di incontro di tutte le forze sociali, culturali ed economiche.

Un Comune efficiente e sicuro ha bisogno inoltre di:

- migliorare l'accessibilità ai servizi comunali grazie alla creazione dell'Ufficio **Relazioni con il Pubblico** e all'adozione della Carta Comunale dei Servizi.
- promuovere la cultura dell'**e-governement**, completare i processi di informatizzazione e continuare ad applicare il Codice dell'Amministrazione Digitale per garantire l'efficienza ammortizzando nel medio termine risorse economiche e tempi di esecuzione lavori;
- **potenziare il sito web istituzionale** e **creare gli hot spot Wi-Fi** per una massima interattività tra cittadini e amministrazione;
- **creare una app per il cittadino e la P.A.** per lo scambio in tempo reale di informazioni e la segnalazione di disservizi tra il cittadino e l'ente;
- **realizzare il progetto SMART CITY**, con installazione del telecontrollo e della videosorveglianza diffusa in città, a basso costo per la tutela dei beni pubblici e privati;
- creare un **osservatorio** sulla sicurezza;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica laddove è carente, in particolare nei punti viabilistici, di attraversamento pedonale e nel Parco Provinciale.
- collaborare e riorganizzare la costante presenza delle forze dell'ordine per prevenire e per incentivare il rispetto delle regole.



## SVILUPPO E POLITICHE OCCUPAZIONALI – AGRICOLTURA – INDUSTRIA – ARTIGIANATO – COMMERCIO

Favorire l'impresa, il lavoro e la ripresa economica è una priorità assoluta del nostro programma di governo che intendiamo realizzare secondo le linee guida che di seguito indichiamo in tutti i settori produttivi e strategici della nostra economia.

In particolare intendiamo:

- **proporre alle associazioni degli imprenditori, degli artigiani, degli agricoltori, delle imprese turistiche e dei commercianti un tavolo permanente di lavoro ai fini della individuazione dei migliori insediamenti produttivi compatibili con il nostro territorio e ai fini della facilitazione del loro insediamento, mutuando le esperienze di altri comuni della nostra Regione (Ostuni, Fasano, Polignano a Mare, Monopoli, Otranto, Gallipoli etc.)**
- **completare la zona artigianale.** Saranno attivate politiche attrattive sul territorio per la realizzazione di insediamenti produttivi attraverso la predisposizione di opportune aree regolamentate e agevolate al fine di ridurre i costi di impresa e di gestione;
- Promuovere politiche occupazionali in direzione della stabilità e del rispetto del lavoratore, sia in termini contrattuali che di sicurezza. A tal scopo si propone un **assessorato specifico dedicato al Lavoro e al Welfare;**
- **incentivare l'iniziativa imprenditoriale nel centro storico,** detassando le nuove aziende nei loro primi 3 anni di attività;
- mettere a punto finalmente un Piano del Commercio e organizzare le giornate bianche con negozi aperti ed eventi;
- **aggiornare l'albo fornitori del Comune** coinvolgendo tutte le aziende e i professionisti della stessa città, tutti avranno pari opportunità di collaborare con l'Ente; implementare i programmi di formazione professionale dei dipendenti;
- **istituire insieme con l'Ufficio Relazioni col Pubblico** lo sportello **Info Giovani** e lo sportello **Info Imprese,** per dare informazioni su opportunità di finanziamento e agevolare l'attivazione di servizi d'orientamento e consulenza specialistica per sostenere il potenziamento delle imprese esistenti e la nascita di nuove imprese;

### AGRICOLTURA

- rilancio di politiche agricole a sostegno delle produzioni locali
- apertura di uno **Sportello Agricoltura** per informare su tutte le opportunità relative al settore, soprattutto per il nuovo insediamento dei giovani in agricoltura;
- valorizzare il prodotto locale, favorendo la trasformazione sul posto e il suo inserimento in un contesto agrituristico o di turismo rurale. L'obiettivo è radicare la filosofia del **KM ZERO**. Per esempio con la creazione di **"HUB" alimentari** (centri di raccolta) che siano anche riferimento per i G.A.S. (Gruppi di Acquisto Solidale) o per la creazione del Banco Alimentare. In questa ottica sarebbe auspicabile la nascita di **mercatini bio** a cadenza periodica, anche in collaborazione con associazioni di settore come Coldiretti. Fondamentale sarà incentivare l'associazionismo tra i produttori come mezzo più efficace per commercializzare e valorizzare i prodotti tipici, creando un **Mercato Ortofrutticolo** (ricordiamo che i due presenti in zona sono a Lecce e a Fasano) cercando di utilizzare a tal scopo strutture/luoghi in disuso;
- adottare il **marchio di qualità dei prodotti agricoli di Carovigno** per rafforzare l'identità del luogo, facilitare la promozione e commercializzazione del prodotto Carovigno in modo più semplice, attrattivo, funzionale in Italia e all'estero;
- incentivare fiere o sagre stagionali dedicate a prodotti tipici, ora abbandonati o dimenticati (es. Fico mandorlato, fico d'india, mandorlo, pero locale);
- massima attenzione all'olivicoltura del territorio e ad incentivare buone pratiche in agricoltura per arginare il diffondersi della xylella, per proteggere gli ulivi secolari del territorio e promuoverne il frutto, l'olio extra vergine di qualità. In tal senso si intende far rientrare **Carovigno nel circuito delle Città dell'Olio** con cui si è informalmente iniziato un dialogo volto all'adesione all'associazione. Questo permetterebbe di far parte di un circuito nazionale, usufruire della conseguente visibilità mediatica,

aderire alle iniziative periodiche, partecipare a fiere di settore in co-marketing come già fatto dalla Regione Puglia lo scorso mese, produrre valore per gli imprenditori olivicoli e trasferirlo alla città.

- connesso all'agricoltura sarà **l'utilizzo dei reflui urbani depurati in agricoltura** su tutto il territorio carovignese. Ciò prevederà la collaborazione tra Autorità idrica, AQP, Regione Puglia e Ministero per realizzare relative infrastrutture e servizi;
  - valorizzare le peculiarità enogastronomiche locali e attivare **laboratori di cucina tipica** anche per stranieri e turisti promuovendo una sana e corretta alimentazione, la cultura del “kilometro zero” e del commercio equo-solidale, in collaborazione con commercianti, agricoltori locali, associazioni e gruppi di acquisto locali;
  - introdurre le mense scolastiche biologiche che utilizzino gli alimenti biologici prodotti in un'area vicina al luogo di somministrazione del servizio per ridurre l'impatto ambientale. E che altresì si impegnino a recuperare i prodotti non somministrati destinandoli a organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari; partecipare a fiere ed eventi del settore su scala nazionale e internazionale;
  - recuperare i terreni incolti favorendo l'incontro tra proprietari e soggetti disponibili alla coltivazione. Recuperare le produzioni ora marginalizzate ma fortemente caratteristiche del nostro territorio, ricercare nuove coltivazioni compatibili con le caratteristiche del territorio;
  - rafforzare il legame tra agricoltura e mondo rurale incentivando l'offerta agrituristica e turistica rurale;
  - incentivare la creazione di aziende agricole giovani con nuove tecniche di produzione basate sulla biodiversità e sulla qualità. Il comune verrà incontro agli imprenditori agricoli, che vorranno intraprendere o implementare un'attività agricola, con un supporto tecnico – informativo anche in merito a possibilità di finanziamento grazie all'apertura di Infopoint dedicato;
- In particolare prevediamo l'apertura di un **Ufficio Agricoltura**, uno sportello dedicato, con personale specializzato per bandi, informazioni agli imprenditori agricoli, nuovi agricoltori e giovani agricoltori, attraverso cui cogliere le sfide del MISAF per andare verso una nuova agricoltura oltre alla xylella, che preveda nuove coltivazioni e ricerca applicata. Tale sportello potrà dare alle aziende agricole tutte le informazioni legate alle nuove politiche Europee, a partire dalla Pac, per proseguire con il Pnrr, ispirato al nuovo Green Deal europeo, per poi arrivare alla strategia Farm to Fork, spingendo verso la transizione ecologica, energetica e digitale. Al fine della riprogrammazione del comparto agricolo, causa l'insorgenza fitosanitaria della Xylella fastidiosa, sarebbe importante creare un comitato Tecnico-Scientifico di concittadini qualificati. Lo scopo dovrebbe essere quello di fornire gli strumenti di scelta alle possibili alternative imprenditoriali di comparto, sostitutive o integrative. Tale supporto potrebbe essere indotto attraverso incontri programmatici, convegni e giornate formative. In un momento di confusione, ciò che serve è dare informazioni certe e alternative concrete.
- Un altro punto potrebbe essere quello di organizzare un evento legato al comparto olivicolo, che diventi un appuntamento fisso, *Carovigno cuore dell'olivicoltura pugliese*. Questo evento deve diventare il filo diretto tra il mondo scientifico ed il mondo produttivo. Deve rappresentare le diverse tematiche che vanno dal vivaismo (nuove cultivar), agli aspetti agronomici, fitosanitari alla trasformazione di prodotto e riciclo degli scarti di produzione.
  - Valorizzare l'ulivo secolare e portare avanti il progetto del “**parco degli ulivi**”, mediante la partecipazione ai lavori per l'inserimento degli ulivi nel Patrimonio dell'Unesco e il coinvolgimento nelle reti di studio sul problema xylella.
  - Quanto al piccolo artigianato pensiamo di incentivare la creazione di un **mercantino locale dell'artigianato tipico**.

## TURISMO

- Proseguire il lavoro di posizionamento del marchio **"Carovigno tutto l'anno"**, che già era stato creato in occasione della partecipazione congiunta alla BIT 2020, nonché potenziare il suo collegamento con il "marchio Torre Guaceto";
- ampliare la stagione turistica con un processo di destagionalizzazione delle attività del settore **"da Pasqua a San Martino"**, così allargando la stagione turistica nel periodo compreso tra aprile e ottobre;
- **definire in modo integrato l'offerta turistica** pensando al territorio come risorsa/prodotto da sviluppare e promuovere nella sua interezza, coniugando mare, campagna, città, storia, archeologia, cultura, arte, tradizione, rito, folklore, enogastronomia, eventi.
- promuovere la bellezza e l'interesse naturalistico, storico e culturale della nostra collina e del borgo medioevale, di Serranova, del Santuario di Belvedere, di Torre Guaceto e di tutta la costa carovignese con particolare attenzione verso l'area della Mezzaluna e la Baia dei Camerini per l'interesse storico e archeologico. A tal proposito si ricorda che durante la mia passata amministrazione sono stati già stanziati finanziamenti per l'infrastrutturazione turistica della località marina di Torre S. Sabina relativamente al redesign del lungomare e alla realizzazione di un riparo di pesca per consentire la vendita diretta ai pescatori locali;
- garantire l'apertura **quotidiana di almeno un Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica**;
- **attivare la rete wifi pubblica e gratuita in piazza e nelle borgate marine**;
- **potenziare il sito web istituzionale** del Comune dotandolo di una specifica **piattaforma** dedicata al territorio, turismo, enogastronomia, eventi, **consentendo agli operatori turistici e a tutte le imprese l'inserimento di banner pubblicitari gratuiti**;
- assicurare la fruizione integrata dei beni culturali presenti in città, in primis il Castello, mediante il Piano di utilizzo che assicuri una fruizione puntuale e di qualità, al passo con l'innovazione tecnologica e i flussi turistici non solo italiani ma anche stranieri;
- prevedere bagni pubblici a pagamento;
- migliorare i servizi turistici dedicati alle persone che vivono in condizione di disabilità, agli anziani e alle famiglie con bambini. Si precisa che nello scorso mandato Carovigno ha già ottenuto la Bandiera Lilla indice di attenzione al turismo accessibile, prevedendo una sorta di partenariato pubblico/privato per dotare alcune spiagge di pedana, passerella e sedia job per gli utenti con disabilità motoria.
- per lo sviluppo del sistema turistico locale si prevederà il potenziamento dei servizi di accoglienza, animazione e intrattenimento in collaborazione con gli operatori turistici locali con particolare riferimento agli eventi che sono una leva strategica anche nei periodi della cosiddetta bassa stagione.
- L'adesione alle iniziative di marketing e promozione della Regione Puglia, quali per esempio la partecipazione alle fiere del settore sia in Italia che all'estero o la partecipazione agli avvisi specifici dedicati ai Comuni.
- Promuovere un turismo che sia sostenibile sotto ogni punto di vista e in particolare ambientale, proporre la città come destinazione turistica in ottica integrata ovvero non solo un turismo legato unicamente al mare e alla stagione estiva ma una Carovigno da vivere tutto l'anno, come recita il claim adottato nella scorsa amministrazione. Una città destinazione che quindi propone e promuove più turismi. Dal mare ai cammini, dall'arte al patrimonio culturale, dal turismo enogastronomico a specifiche esperienze quali quelle oleoturistiche, dal cicloturismo agli eventi. Più turismi per un maggiore sviluppo e sempre nel rispetto del contesto locale, che offre una pluralità di punti di interesse, bellezze, potenzialità esplorate e da esplorare.
- Collaborare per mettere in rete gli operatori turistici e proporre una offerta turistica quanto più possibile integrata
- In particolare in merito agli eventi, in collaborazione con il Consorzio Albergatori Carovigno, gli operatori turistici, le realtà e le associazioni che curano eventi e spettacoli, si programmerà una serie di eventi mirati e ripetuti a cadenza settimanale tra Carovigno e le marine. Ciò permetterà non solo di intrattenere il pubblico ma di attrarlo innanzitutto oltre a rafforzare l'identità territoriale, renderla riconoscibile all'esterno attraverso la continuità degli eventi proposti. L'offerta degli eventi sarà diversificata in base a differenti target di riferimento (famiglie con bambini/ giovani / appassionati di arte e cultura).
- Si prevede di riproporre la Tassa di soggiorno introducendo, in collaborazione con il Consorzio Albergatori Carovigno, alcuni perfezionamenti per andare incontro alle esigenze delle strutture ricettive e per

migliorare i servizi offerti al turista e in particolare saranno rigraduate le tariffe commisurate alla classificazione e alla tipologia delle strutture ricettive, introducendo un nuovo periodo di applicabilità e prevedendo nuove esenzioni modificando il Regolamento attualmente in vigore. Un aspetto molto importante in tal senso riguarda la possibilità che la stessa imposta di soggiorno possano essere destinata ai gestori delle strutture turistico-ricettive legata al miglioramento della struttura stessa (ad esempio decoro e area destinata all'accoglienza). Prevedere anche una copertura in percentuale dei costi sostenuti per incamerare la stessa tassa di soggiorno

- Istituire una Card per gli ospiti che consenta di fruire a prezzi scontati o gratuitamente di alcuni servizi pubblici e comunali e di beneficiare anche di sconti in esercizi convenzionati con le strutture turistico-ricettive
- costituire un tavolo tecnico permanente con funzioni consultive e progettuali tra amministrazione comunale, consorzio albergatori, altre strutture e associazioni di categoria al fine di controllo e monitoraggio



## EFFICIENZA AMMINISTRATIVA - POLITICA DI BILANCIO ED EQUITÀ FISCALE

Nello scorso mandato, dopo una fase di studio complesso e scrupoloso, si è scoperto un disavanzo di 9 milioni e 300 mila euro che ha scoperto le reali difficoltà dell'ente e che ha permesso di attivare la procedura di riequilibrio, tanto che al momento, e per la prima volta nella storia di Carovigno, i conti sono sotto controllo.

Ciò ha permesso di non ricorrere più alle anticipazioni di cassa e ad avere le disponibilità per onorare i debiti e fronteggiare le spese correnti. Per la prima volta le casse del Comune di Carovigno sono tornate ad essere capienti e partendo da una situazione di predissesto finanziario.

Se in soli due anni e mezzo e tra mille fuochi abbiamo fatto questo, insieme e per i prossimi anni chissà quanto potremo fare ancora, le previsioni sono le più ottimistiche possibili.

Insieme potremo continuare a evitare gli sprechi, contenere i tributi, erogare servizi maggiori e di qualità.

Ecco i punti fondamentali del nostro programma, riassumibili nello slogan: **Meno spese, meno tasse, più servizi.**

- **razionalizzare i consumi e i costi delle utenze** (energia, acqua, telefonia, internet). In tale ambito verrà attuato il progetto **SMART CITY**, già redatto, grazie al quale **l'illuminazione pubblica sarà riconvertita a LED**, riducendo drasticamente i costi per l'Ente, prevedendo l'intervento di capitali privati, aumentando i vantaggi per tutti i cittadini;
- approntare un **piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici** per ottenere risparmi sui costi di gestione e salvaguardare l'ambiente;
- **rafforzare la politica di equità fiscale** e contenere i tributi. In particolare ci si impegnerà per:
  - a. mantenere la Tari alla tariffa più bassa;
  - b. applicare le riduzioni pari ad almeno il 20% per i cittadini che faranno il compostaggio domestico e per le utenze non domestiche;
  - c. detassare per i primi 3 anni le attività imprenditoriali nel centro storico;
  - d. chiedere ad AQP il rimborso delle somme indebitamente rimosse a titolo di depurazione con conseguente risparmio in bolletta.

In particolare per la tassa sui rifiuti si deve lavorare a un nuovo regolamento che tenga conto dei rifiuti effettivamente prodotti e della qualità stessa dei rifiuti. Occorrerà lavorare tutto l'anno per un regolamento per l'applicazione delle tariffe vere che tenga conto delle problematiche delle aziende e dei cittadini.

Solo adottando tali politiche garantiremo un fisco locale sempre più giusto e la massima trasparenza nella gestione dei soldi dei cittadini.



Occorre intervenire sulla sicurezza nelle scuole, interventi di manutenzione ordinari e straordinari per gli edifici scolastici ormai datati.

L'Amministrazione Comunale dovrà riconfermare il Piano di Diritto allo Studio, mantenendo e potenziando tutti i servizi connessi con il sistema di istruzione come mensa, con una attenzione particolare alla qualità e all'incisività dell'azione della Commissione Mensa, libri di testo, trasporti, sostegno degli alunni disabili, supporto all'integrazione degli alunni stranieri, servizi complementari di pre- e post- scuola attraverso corsi di recupero ed attività extrascolastiche per la realizzazione di una **SCUOLA APERTA**.

Inoltre l'amministrazione si impegnerà per:

- agevolare nelle scuole la promozione di iniziative a **supporto di bambini e ragazzi con disabilità, permettere loro di poter frequentare tutto l'anno, garantire loro il pieno diritto allo studio;**
- sostenere tutte le iniziative che coinvolgano la cittadinanza nell'educazione alla legalità, nell'educazione ambientale e nell'educazione civica;
- prevedere l'inserimento nel piano educativo scolastico di progetti di pet therapy e di supporto psicologico laddove se ne ravvisino le necessità, per sostenere la salute psicologica dei più giovani;
- promuovere, con la collaborazione del volontariato, un progetto di servizio **pedibus** per gli alunni delle scuole cittadine;
- porre le basi per la creazione di un **laboratorio condiviso di Arti e Mestieri antichi;**
- promuovere la meritocrazia e l'impegno attraverso lo stanziamento di borse di studio a soggetti con determinati requisiti reddituali che si sono distinti per la bravura e l'impegno scolastico dopo il ciclo dell'istruzione secondaria.

In tal modo sarà possibile fare in modo che la Scuola continui ad essere il pilastro su cui costruire una vera e propria **Città Educativa**.

**Consideriamo la cultura un investimento e non un costo**, per questo intendiamo:

- attingere ai **fondi cultura dell'Unione Europea** e partecipare a iniziative di crowdfunding per progetti speciali;
- migliorare il servizio di **biblioteca comunale**, la dotazione libraria, ampliare l'emeroteca, prevedere un servizio anche per non vedenti e ipovedenti;
- prevedere corsi di informatica e di inglese per adulti, promuovere azioni di socializzazione e formazione quali aperitivo in lingua, merenda in lingua rivolto ad adulti e bambini;
- aderire alle iniziative nazionali in tema di sensibilizzazione alla cultura e alla conoscenza del patrimonio storico e artistico locale (es. giornate del FAI, del MIBAC, giornate del libro e simili) **Far sentire la città al centro del mondo!**
- incentivare la realizzazione di eventi culturali in genere, caffè letterari, mostre d'arte, percorsi espositivi nel Castello e nei luoghi clou della città da valorizzare. **Creare, definire, potenziare l'identità di Festival culturali e Giornate medievali per rafforzare il brand Carovigno tutto l'anno e attrarre nuovi flussi di fruitori;**
- monitorare la corretta gestione, fruizione, promozione del Castello e del Museo archeologico in fase di realizzazione;
- costruire l'immagine di Carovigno, dell'Nzegna e del Castello e promuoverla almeno a livello europeo; impegnarsi per riconoscere la 'Nzegna come patrimonio Unesco;
- richiedere di poter devolvere all'assessorato alla cultura l'8‰ come è oggi possibile per il sociale;
- attivare gemellaggi con città italiane ed estere;
- Istituire annualmente il Premio Nazionale Culturale "Salvatore Morelli", apertura di una Mostra permanente su Morelli, unita a un Centro culturale di Documentazione visiva delle opere di Morelli.
- Supportare le iniziative dedicate al bicentenario della nascita del nostro illustre concittadino Salvatore Morelli, che ricorre il Primo maggio 2024, coerentemente con gli equilibri di bilancio.
- Collaborazione e formazione nelle scuole per supportare i grandi di domani e far sì che credano in questo territorio amandolo, investendo in esso e non scappando via.

- Prevedere strutture a sostegno della genitorialità: asili nido e o strutture dove i ragazzi di ogni età possono trascorrere il tempo in modo costruttivo e stimolante, ad esempio il potenziamento della biblioteca come spazio di interazione oltre che di cultura e approfondimento.
- Prevedere spazi di coworking comunali dove i cittadini e gli studenti possano connettersi per lavorare, fare call, incontri di lavoro in totale serenità sicurezza e professionalità

Ai giovani carovignesi diciamo di non smettere mai di credere in un ideale, in un sogno, ma di crederci e di divenire essi stessi motore di cambiamento. Noi li aiuteremo fornendo ascolto e strumenti di supporto, quali:

- **Creazione dell'InfoGiovani**, che presti servizio informativo su opportunità di accesso al lavoro e ai finanziamenti per iniziare la propria attività di impresa. In collaborazione con la rete Startupper, gli altri InfoGiovani dei comuni limitrofi, piattaforme di crowdfunding, lo Sportello agevolerà l'attivazione di servizi d'orientamento e consulenza;
- Garanzia di **spazi di aggregazione e di espressione** per i giovani. Ad es. area feste, Parco Provinciale, villa comunale incentivando nuove forme di associazionismo, volontariato e impegno giovanile in città; individuazione di luoghi di espressione giovanile potenziando canali di comunicazione propri dei giovani (arte dei graffiti, teatro sperimentale, radio web, sala prove musicale, multimediale).
- Ripristino del **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze** come luogo privilegiato per l'educazione all'esercizio della democrazia; Sarà attivato un **piano di "educazione civica"** del cittadino attraverso conferenze, incontri, dibattiti e invito alla partecipazione all'amministrazione del bene comune;
- Promozione di azioni a sostegno delle giovani coppie nell'accesso alla casa, utilizzando leggi e finanziamenti statali e regionali in materia;
- patrocinio e sostegno ad iniziative culturali, rivolte ai giovani, che garantiscano un momento di aggregazione, ascolto e crescita.

Un altro elemento che garantisce la socialità, l'integrazione e l'appartenenza ad una comunità è lo sport. Le nostre proposte concrete in materia sono:

- garantire un'efficace manutenzione ordinaria delle strutture esistenti in modo da migliorare gli impianti sportivi e le palestre comunali esistenti grazie ai finanziamenti già incamerati per ristrutturare interamente il Campo Sportivo Comunale compreso il manto erboso, tribune, spogliatoi e servizi. L'amministrazione si impegnerà per garantire le condizioni igienico – sanitarie e di sicurezza in tutte le strutture sportive presenti sul territorio;
- caratterizzare sempre di più le scuole primarie come promotrici della cultura sportiva e dei valori dello sport, avendo come co-protagonisti il comune e le associazioni sportive;
- sostenere e promuovere esperienze di sport integrato, che prevedono la condivisione di spazi con le persone diversamente abili; favorire iniziative che, attraverso lo sport, promuovano processi di interculturalità e di educazione al rispetto delle persone e delle regole;
- sostenere e promuovere iniziative sportive all'aria aperta valorizzando il Parco Provinciale e la villa comunale e individuare spazi per la creazione di piccoli campi da gioco liberi (basket, calcetto etc.) a partire dall'area mercato inutilizzata 6 giorni.



## AMBIENTE, POLITICHE ENERGETICHE, SALUTE

Rendere la Città maggiormente ecosostenibile è un obiettivo di mandato. Le politiche ambientali sono una nostra prerogativa per garantire un livello adeguato di qualità della vita e per garantire oltremodo la salute dei cittadini. La situazione ambientale del territorio in genere è da tempo critica, perciò intendiamo avviare uno studio serio attraverso tutti gli enti preposti, università e centri di ricerca per il **monitoraggio del nostro territorio**. In caso di saranno messe in campo tutte le forze e le risorse per avviare i dovuti processi di bonifica. Inoltre intendiamo:

- attuare il piano quinquennale **RIFIUTI ZERO** con conseguente riduzione del costo del servizio per la collettività. Il rifiuto è una risorsa e non uno scarto;
- migliorare la situazione nelle zone di periferia e campagna, posizionando delle campane per la raccolta dei rifiuti solidi e dotando tutti i residenti di una compostiera per la raccolta dell'umido;
- avviare una **piattaforma ecologica** e un sistema informatizzato per il riconoscimento dei cittadini e delle attività produttive, regolarmente iscritti al ruolo rifiuti, mediante l'utilizzo di badge magnetici personalizzati al fine del riconoscimento di incentivi a favore degli utenti stessi;
- riaprire immediatamente il Centro Comunale di raccolta di Via santa Sabina, implementarlo con i finanziamenti già ottenuti e prevedere nuove realizzazioni in prossimità delle marine;
- per l'**impianto di depurazione**, non "buttare" nel mare la preziosa risorsa dell'acqua depurata (condotta sottomarina) e utilizzare le acque di depurazione per l'irrigazione dei campi. Inoltre si proseguirà l'impegno di denuncia riguardo agli scarichi illegali di impianti non a norma che confluiscono nel nostro Canale Reale e si procederà alla realizzazione della rete fognaria per le marine;
- avviare campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione nonché ideare eventi in collaborazione con scuole e associazioni su: rispetto dell'ambiente, della natura, degli animali; necessità della raccolta differenziata; utilità del compostaggio; cura dell'ambiente in cui viviamo;
- **rimettere al centro i nostri Parchi e aree verdi**. Riqualficare la Villa Comunale attraverso la ripavimentazione, illuminazione e arredo urbano. Riqualficare il Parco Provinciale, l'illuminazione, l'area giochi, i percorsi ciclabili, di fitness, la dog area, le aree di ristoro e di servizi tenendo conto della fruibilità da parte di tutti, inclusi anziani e diversamente abili.
- Gestione del verde urbano, censimento delle piante, valutazione di stabilità, percorsi botanici.
- Riportare la villa comunale allo splendore di un tempo.
- Rendere il parco provinciale uno dei fulcri della vita sociale carovignese, dedicare una giornata settimanale ad un "farmer market" all'aperto (soprattutto nei periodi con più afflusso turistico), in modo che le aziende agricole e di trasformazione locale (con determinati requisiti) possano sponsorizzare e vendere i loro prodotti
- Prevedere aree di gioco nelle aree verdi
- Piano delle Antenne: regolamentare l'installazione sul territorio coinvolgendo i cittadini con priorità di installazione sugli edifici pubblici
- Miglioramento del parco giochi all'interno del Parco delle Colonne e inserimento di almeno un chiosco per ristoro come in tutte i parchi delle città più organizzate. Realizzazione area street food lungo il perimetro del Parco, fattori che permetterebbero affluenza intorno e all'interno del polmone verde della Città e con essa lavoro e maggiore attenzione alla struttura. Ricordiamo che il parco giochi già realizzato per i diversamente abili è stato distrutto da atti vandalici quindi la previsione di attività all'interno lungo il perimetro del Parco fungerebbe in automatico da deterrente contro azioni vandaliche senza la necessità di una guardiana apposita.
- Incrementare le zone verdi dotandole di spazi e panchine hi-tech in grado di ricaricare pc e smartphone (per il centro storico e il Parco)
- **incentivare la mobilità lenta** con il recupero dei tratturi e la pianificazione di piste ciclabili;
- favorire l'avvio di bus navetta ecologici di collegamento tra la costa e la città;
- dare impulso alla **Green Economy** e a nuove politiche energetiche che prevedano l'utilizzo di tecnologie LED per l'illuminazione pubblica, l'installazione di pannelli fotovoltaici su alcuni edifici pubblici, l'orientamento verso un'architettura sostenibile rispettoso del contesto ambientale e territoriale. Si

precisa che parte dell'illuminazione stradale pubblica è stata già riconvertita a LED durante lo scorso mandato.

- Prevedere l'installazione di colonnine elettriche per ricarica auto elettriche
- nell'ottica di una maggiore valorizzazione del sistema delle risorse ambientali sarà strategico porre le basi per la creazione di un Parco Archeologico-Ambientale nella Lama di Mezzaluna importante punto di sosta dell'antica Via Traiana;
- promuovere la cultura ecologica con la creazione degli **orti di città** anche con funzione di integrazione tra le generazioni;
- valorizzare il Parco provinciale, la villa comunale e l'area antistante l'ASL (zona campetto), per iniziative ecologico-culturali e adesione a campagne educative ecologiche (es. "m'illumino di meno", "giornate del verde pulito" e simili).



## ASSETTO DEL TERRITORIO E URBANISTICA

Carovigno ha bisogno di un PUG. Di una vera programmazione e pianificazione urbanistica. L'Amministrazione si batterà per permettere a specialisti e tecnici di lavorare, per migliorare, anche con l'aiuto dei cittadini, lo sviluppo del territorio in sinergia e collaborazione tra Comune, Regione Puglia, C.T.C., tecnici e cittadini

Occorrerà orientare gli interventi verso la riqualificazione urbana e la manutenzione dell'esistente, il recupero delle aree degradate prima di approntare progetti di espansione, curando la **riqualificazione urbanistica ed energetica degli edifici e prevedendo l'abbattimento delle barriere architettoniche, per favorire la più ampia accessibilità.**

Ciò comporterà una evoluzione in termini qualitativi delle imprese operanti nell'edilizia, con la necessità di nuove figure professionali. In particolare si prevede:

- l'abbattimento delle barriere architettoniche della casa comunale con montaggio di ascensori o montascale
- il raccordo strada - marciapiedi, gli attraversamenti pedonali rialzati, l'implementazione di accessi per il demanio pubblico (modello che abbiamo già sperimentato nella passata amministrazione "Modello Carovigno").

Carovigno ha urgente necessità di contrastare il degrado paesaggistico, ristrutturare gli edifici, prevedere soluzioni di arredo urbano e piano del colore, definire standard architettonici per dotare la città di una propria identità architettonica e rendere il suo aspetto uniforme, armonioso, pulito e bello.

Sarà compito dell'amministrazione incentivare lo sviluppo della **Zona Artigianale**, in modo da farla diventare volano dell'economia carovignese, con particolare attenzione al completamento delle infrastrutture e dei servizi necessari, tale da renderla appetibile a possibili investimenti.

In merito a riqualificazione e dotazione di nuovi spazi finalizzati anche all'integrazione giovanile, si prevede nella Zona PIP la creazione della "Casa della Bandiera" destinata ai Gruppi Sbandieratori di Carovigno che potranno finalmente avere un luogo fisico in cui esercitarsi, imparare, suonare e sbandierare senza le attuali problematiche che quali le prove all'esterno, al freddo, l'inquinamento acustico (suono dei tamburi) segnalato dai residenti.

Tra le opere di riqualificazione si prevedono interventi anche nell'area dedicata alle giostre, con relativa implementazione e previsione di fruizione ampliata durante tutto l'anno.

Obiettivo di medio periodo sarà il **rifacimento completo di tutto il manto stradale, in città, in periferia e nelle strade di campagna. Determinazione di politiche cimiteriali serie** Inoltre andranno poste le basi per la riorganizzazione della viabilità approvando un efficace e moderno "**piano della viabilità**" con rifacimento e realizzazione di tutta la segnaletica orizzontale.

Occorre dotarsi del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** attraverso cui si potrà accedere ai finanziamenti dedicati.

Occorre regolamentare l'installazione dei pannelli pubblicitari su tutto il territorio e dare la possibilità ai diretti interessati di partecipare all'assegnazione degli spazi pubblicitari.

Occorre ordine per le strade e la gestione accurata dei parcheggi ne è un elemento importante. Si pensa alla istituzione di strisce blu e rosa o a nuovi parcheggi per residenti in zone centrali.

Carovigno racchiude in sé bellezze uniche ed eterogenee: 15,5 Km di Costa da Torre Santa Sabina a Torre Guaceto, Castello Dentice di Frasso e centro storico, Castello e borgata di Serranova.

Le nostre ipotesi di intervento si pongono l'obiettivo di valorizzare i punti forti e ridefinire i punti deboli del nostro territorio.

Le nostre proposte per l'Ambito urbano hanno come fulcro il recupero e la rivitalizzazione del **Centro storico** che è il cuore della città, luogo di forte pregio e potenzialità turistiche. A riguardo il nostro intento sarà recuperare quello che rimane della civiltà messapica e delle mura angioine – aragonesi prevedendo **un recupero integrato** che comprenda l'intero borgo antico e rafforzi il suo collegamento con la **piazza**, luogo da trasformare nel "salotto della città". La rivalutazione della piazza come centro di attività commerciali (negozi, ristoranti, bar) in modo da creare un centro dove la gente può decidere di passare del tempo, una zona che sia attrattiva per turisti e dove le nuove attività imprenditoriali vengano incentivate.

In riferimento al **palazzo del municipio** in piazza prevediamo il recupero completo di tutto l'edificio affinché sia un luogo accogliente e sicuro sia per il cittadino che per chi lavora.

In riferimento al **Castello** ci si impegnerà per recuperare e rendere fruibile il sottopasso e il cortile laterale, dall'acustica eccezionale, per la creazione di un'arena teatro all'aperto.

L'illuminazione strategica dei punti di interesse, la sentieristica e la comunicazione visiva favoriranno la piena fruizione, conoscenza e consapevolezza dei luoghi.

Così come occorre incentivare la **mobilità lenta**, creare delle zone pedonali, garantire tali collegamenti, perché non è più normale al giorno di oggi prendere la macchina per andare a farsi il bagno o peggio non avere una griglia di sosta per parcheggiare una bicicletta.

La garanzia di una perfetta igiene urbana, la cura dell'arredo urbano, la corretta regolazione del traffico contribuiranno a creare una città migliore.

## LA COSTA

Al fine di promuovere la costa nel suo complesso ci proponiamo di realizzare le seguenti opere:

- a. proseguire immediatamente con l'iter per la presentazione del piano della costa
- b. concludere e ampliare la rete fognaria per evitare il continuo inquinamento di una delle nostre migliori risorse: il mare;
- c. potenziamento dei collegamenti tra la collina carovignese e la sua marina con utilizzo di bus-navetta;
- d. realizzazione di un approdo turistico regolamentato, indispensabile volano per il turismo di navigazione da diporto e nuovo stimolo per nuovi arrivi e soste, ad esempio nell'area in concessione alla L.N.I.
- e. potenziamento dei servizi e delle strutture; realizzazione di una zona pedonale permanente (in via della Torre); realizzazione di un'area parcheggio con relativi servizi tra la pineta e la spiaggia "Mezzaluna". Si prevede inoltre un percorso pedonale illuminato che attraversi la pineta per collegare il centro alla zona Carisciola; predisposizione di aree pic-nic all'interno della pineta e previsione di controlli accurati per la tutela e la cura della stessa;
- f. incentivazione ad aprire nuove attività commerciali per creare un centro di attrazione turistico;
- g. predisposizione di bagni pubblici e docce a norma sulle spiagge della marina.

## LA BORGATA DI SERRANOVA

La borgata di Serranova diventerà parte integrante della comunità carovignese e sarà oggetto di interventi urbanistici, di valorizzazione e promozione al fine di valorizzarla agli occhi dei cittadini e dei turisti.

Sarà nostra premura, dopo la fase pandemica, riattivare una modalità di trasporto che sia utile ai piccoli studenti che da Serranova ogni mattina devono recarsi a scuola a Carovigno.

La programmazione strategica degli eventi sarà localizzata anche nella Borgata di Serranova così come la realizzazione periodica dei mercatini bio. Le politiche agricole, occupazionali e turistiche terranno conto dei bisogni e delle peculiarità della Borgata.



## **CAROVIGNO RIPARTE**

*C'è chi dice che scrivere la storia di un Paese è per pochi ma lavorando insieme possiamo continuare a dimostrare l'esatto contrario.*

*Ciascuno di noi può agire per cambiare qualcosa e pian piano ciascuno di noi può essere in grado di scrivere la storia, quella di una nuova generazione, che nonostante si trovi in estrema difficoltà è vogliosa di un riscatto generazionale.*

*Noi avevamo iniziato a riscrivere la storia di una Città a lungo trascurata e depauperata, noi stavamo ridisegnando il futuro della Città ma siamo stati fermati dagli inciampi della storia stessa. Eventi inimmaginabili, più grandi di noi stessi ci hanno catapultati in una situazione che non auguro a nessuno, laddove il futuro si fa buio e nebuloso. E come una cappa che avvolge tutto, ha avvolto noi stessi, me in prima persona, e la città intera. Un grande dolore. Ma se dopo la tempesta viene il sereno cosa ci fa tornare ora in campo? Una grande voglia di riscatto. Un riscatto doveroso per quanti hanno sempre creduto in noi e in me. Ho sentito l'affetto della popolazione durante questi anni difficili e sarebbe grandioso se questo affetto potesse esprimersi liberamente attraverso il voto perché ciò che desideriamo è semplicemente riprendere il cammino iniziato insieme. Perché è un nostro dovere e perché è un vostro dovere darci un'altra possibilità, per questo a gran voce gridiamo RIPARTIAMO.*

*Il nostro impegno è la continuità nel creare nuove opportunità per tutti e non per pochi. Donne, uomini, cittadini di Carovigno, se vi sentite ancora liberi, se credete ancora in me continuate a farlo, non ve ne pentirete. Farò tutto quanto nelle possibilità di un Sindaco retto, onesto e spero capace per portare Carovigno ai fasti che merita.*

Il 14 e 15 maggio 2023

FAI RIPARTIRE CAROVIGNO!

